



SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE **BOLLETTINO**

HOLY SEE PRESS OFFICE BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIÈGE PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHL
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE SALA DE IMPRENSA DA SANTA SÉ
BIURO PRASOWE STOLICY APOSTOLSKIEJ دار الصحافة التابعة للكرسي الرسولي

N. 0298

Mercoledì 25.04.2018

L'Udienza Generale

Catechesi del Santo Padre in lingua italiana

Sintesi della catechesi e saluti nelle diverse lingue

Appello del Santo Padre

L'Udienza Generale di questa mattina si è svolta alle ore 9.25, in Piazza San Pietro, dove il Santo Padre Francesco ha incontrato gruppi di pellegrini e fedeli provenienti dall'Italia e da ogni parte del mondo.

Nel discorso in lingua italiana il Papa ha incentrato la sua meditazione sul Battesimo: *3. La forza di vincere il male*.

Dopo aver riassunto la Sua catechesi in diverse lingue, il Santo Padre ha indirizzato particolari espressioni di saluto ai gruppi di fedeli presenti. Quindi ha pronunciato un appello per il Summit Inter-Coreano.

L'Udienza Generale si è conclusa con il canto del *Pater Noster* e la Benedizione Apostolica.

Catechesi del Santo Padre in lingua italiana

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Continuiamo la nostra riflessione sul Battesimo, sempre alla luce della Parola di Dio.

E' il Vangelo a illuminare i candidati e a suscitare l'adesione di fede: «Il Battesimo è in modo tutto particolare “il sacramento della fede”, poiché segna l'ingresso sacramentale nella vita di fede» (*Catechismo della Chiesa Cattolica*, 1236). E la fede è la consegna di sé stessi al Signore Gesù, riconosciuto come «sorgente di acqua [...] per la vita eterna» (Gv 4,14), «luce del mondo» (Gv 9,5), «vita e risurrezione» (Gv 11,25), come insegna l'itinerario percorso, ancora oggi, dai catecumeni ormai prossimi a ricevere l'iniziazione cristiana. Educati

dall'ascolto di Gesù, dal suo insegnamento e dalle sue opere, i catecumeni rivivono l'esperienza della donna samaritana assetata di acqua viva, del cieco nato che apre gli occhi alla luce, di Lazzaro che esce dal sepolcro. Il Vangelo porta in sé la forza di trasformare chi lo accoglie con fede, strappandolo dal dominio del maligno affinché impari a servire il Signore con gioia e novità di vita.

Al fonte battesimale *non si va mai da soli*, ma accompagnati dalla preghiera di tutta la Chiesa, come ricordano le litanie dei Santi che precedono l'orazione di esorcismo e l'unzione prebattesimale con l'olio dei catecumeni. Sono gesti che, fin dall'antichità, assicurano quanti si apprestano a rinascere come figli di Dio che la preghiera della Chiesa li assiste nella lotta contro il male, li accompagna sulla via del bene, li aiuta a sottrarsi al potere del peccato per passare nel regno della grazia divina. La preghiera della Chiesa. La Chiesa prega e prega per tutti, per tutti noi! Noi Chiesa, preghiamo per gli altri. È una cosa bella pregare per gli altri. Quante volte non abbiamo alcun bisogno urgente e non preghiamo. Noi dobbiamo pregare, uniti alla Chiesa, per gli altri: "Signore, io ti chiedo per quelle che sono nel bisogno, per coloro che non hanno fede...". Non dimenticatevi: la preghiera della Chiesa sempre è in atto. Ma noi dobbiamo entrare in questa preghiera e pregare per tutto il popolo di Dio e per quelli che hanno bisogno delle preghiere. Per questo, il cammino dei catecumeni adulti è segnato da ripetuti esorcismi pronunciati dal sacerdote (cfr CCC, 1237), ossia da preghiere che invocano la liberazione da tutto ciò che separa da Cristo e impedisce l'intima unione con Lui. Anche per i bambini si chiede a Dio di liberarli dal peccato originale e consacrarli dimora dello Spirito Santo (cfr *Rito del Battesimo dei bambini*, n. 56). I bambini. Pregare per i bambini, per la salute spirituale e corporale. È un modo di proteggere i bambini con la preghiera. Come attestano i Vangeli, Gesù stesso ha combattuto e scacciato i demoni per manifestare l'avvento del regno di Dio (cfr Mt 12,28): la sua vittoria sul potere del maligno lascia libero spazio alla signoria di Dio che rallegra e riconcilia con la vita.

Il Battesimo non è una formula magica ma un *dono dello Spirito Santo* che abilita chi lo riceve «a lottare contro lo spirito del male», credendo che «Dio ha mandato nel mondo il suo Figlio per distruggere il potere di satana e trasferire l'uomo dalle tenebre nel suo regno di luce infinita» (cfr *Rito del Battesimo dei bambini*, n. 56). Sappiamo per esperienza che la vita cristiana è sempre soggetta alla tentazione, soprattutto alla tentazione di separarsi da Dio, dal suo volere, dalla comunione con lui, per ricadere nei lacci delle seduzioni mondane. E il Battesimo ci prepara, ci dà forza per questa lotta quotidiana, anche la lotta contro il diavolo che - come dice San Pietro - come un leone cerca di divorarci, di distruggerci.

Oltre alla preghiera, vi è poi l'unzione sul petto con l'olio dei catecumeni, i quali «ne ricevono vigore per rinunciare al diavolo e al peccato, prima di appressarsi al fonte e rinascervi a vita nuova» (*Benedizione degli oli*, Premesse, n. 3). Per la proprietà dell'olio di penetrare nei tessuti del corpo portandovi beneficio, gli antichi lottatori usavano cospargersi di olio per tonificare i muscoli e per sfuggire più facilmente alla presa dell'avversario. Alla luce di questo simbolismo i cristiani dei primi secoli hanno adottato l'uso di ungere il corpo dei candidati al Battesimo con l'olio benedetto dal Vescovo¹, al fine di significare, mediante questo «segno di salvezza», che la potenza di Cristo Salvatore fortifica per lottare contro il male e vincerlo (cfr *Rito del Battesimo dei bambini*, n. 105).

E' faticoso combattere contro il male, sfuggire ai suoi inganni, riprendere forza dopo una lotta sfiancante, ma dobbiamo sapere che tutta la vita cristiana è un combattimento. Dobbiamo però anche sapere che non siamo soli, che la Madre Chiesa prega affinché i suoi figli, rigenerati nel Battesimo, non soccombano alle insidie del maligno ma le vincano per la potenza della Pasqua di Cristo. Fortificati dal Signore Risorto, che ha sconfitto il principe di questo mondo (cfr Gv 12,31), anche noi possiamo ripetere con la fede di san Paolo: «Tutto posso in colui che mi dà la forza» (*Fil* 4,13). Noi tutti possiamo vincere, vincere tutto, ma con la forza che mi viene da Gesù.

[1] Ecco la preghiera di benedizione, espressiva del significato di quest'olio: «O Dio, sostegno e difesa del tuo popolo, benedici quest'olio nel quale hai voluto donarci un segno della tua forza divina; concedi energia e vigore ai catecumeni che ne riceveranno l'unzione, perché illuminati dalla tua sapienza, comprendano più profondamente il Vangelo di Cristo; sostenuti dalla tua potenza, assumano con generosità gli impegni della vita

cristiana; fatti degni dell'adozione a figli, gustino la gioia di rinascere e vivere nella tua Chiesa»: *Benedizione degli oli*, n. 21.

[00636-IT.02] [Testo originale: Italiano]

Sintesi della catechesi e saluti nelle diverse lingue

In lingua francese

Speaker:

Frères et sœurs, nous continuons notre réflexion sur le Baptême, à la lumière de la Parole de Dieu. C'est l'Evangile qui illumine les candidats et suscite l'adhésion de foi. En effet, «le Baptême est d'une façon particulière 'le sacrement de la foi' puisqu'il est l'entrée sacramentelle dans la vie de foi» (*Catéchisme de l'Eglise catholique*, n. 1236). Et la foi est la remise de soi au Seigneur Jésus. L'Evangile porte en lui-même la force de transformer celui qui l'accueille avec foi. De plus, on ne va jamais seuls à la fontaine baptismale, mais accompagnés de la prière de toute l'Eglise. Celle-ci accompagne les catéchumènes sur le chemin du bien et les aide à se soustraire au pouvoir du péché pour entrer dans le Règne de la grâce divine. La victoire de Jésus sur le pouvoir du démon laisse la place à la Seigneurie de Dieu qui réjouit et réconcilie avec la vie. Le Baptême n'est pas une formule magique, mais un don de l'Esprit Saint qui prépare celui qui le reçoit à lutter contre l'esprit du mal. Car nous savons par expérience que la vie chrétienne est toujours sujette à la tentation de se séparer de Dieu pour succomber aux séductions mondaines. Enfin, l'onction des candidats au Baptême avec l'huile des catéchumènes signifie que la puissance du Christ Sauveur les fortifie pour lutter contre le mal et le vaincre.

Santo Padre:

Sono lieto di dare il benvenuto ai pellegrini francofoni, specialmente ai giovani; ai fedeli di Lille, accompagnati da Monsignor Hérouard; ai rappresentanti dell'insegnamento cattolico di Créteil, accompagnati da Monsignor Santier; agli eletti di Pévèle Carembault e ai seminaristi del Belgio. In questa festa di San Marco Evangelista, vi invito a mettere sempre la Parola di Dio nel cuore delle vostre vite. Dio vi benedica!

Speaker:

Je suis heureux d'accueillir les pèlerins francophones, en particulier les jeunes, ainsi que les fidèles de Lille, avec Mgr Hérouard, l'enseignement catholique de Créteil, avec Mgr Santier, les élus de Pévèle Carembault, et les séminaristes de Belgique. En cette fête de saint Marc, évangéliste, je vous invite à mettre toujours la Parole de Dieu au cœur de vos vies. Que Dieu vous bénisse !

[00637-FR.01] [Texte original: Français]

In lingua inglese

Speaker:

Dear brothers and sisters: In our catechesis on the sacrament of Baptism, we have seen that it is the door by which we enter, through faith, into the mystery of Christ's passover from death to life. Guided by the light of God's word, and accompanied by the prayers of the saints in heaven and our brothers and sisters here on earth, we begin a journey of growth in faith and in Church's sacramental life. The Christian life remains a constant struggle, with the help of God's grace, to renounce sin and to grow in union with the Lord. As a sign of the strength needed for this spiritual struggle, those to be baptized are first anointed with the oil of catechumens. This anointing, and the prayers of exorcism that accompany the rite, invoke the gift of the Holy Spirit, who defends us from the snares of the devil and strengthens us to persevere in our freedom as God's adopted sons

and daughters in Christ. Just as ancient athletes anointed themselves with oil to prepare for their contests, so we are prepared to live fully the new life of grace, trusting in the Lord's triumph over sin and death, sustained by the prayers of the whole Church, and awaiting the fulfilment of our hope in heaven.

Santo Padre:

Saluto i pellegrini di lingua inglese presenti all'Udienza odierna, specialmente quelli provenienti da Inghilterra, Irlanda, Danimarca, Finlandia, Nuova Zelanda, Cina, Indonesia, Filippine, Canada e Stati Uniti d'America. Nella gioia del Cristo Risorto, invoco su di voi e sulle vostre famiglie l'amore misericordioso di Dio nostro Padre. Il Signore vi benedica!

Speaker:

I greet the English-speaking pilgrims and visitors taking part in today's Audience, particularly those from England, Ireland, Denmark, Finland, New Zealand, China, Indonesia, the Philippines, Canada and the United States of America. In the joy of the Risen Christ, I invoke upon you and your families the loving mercy of God our Father. May the Lord bless you all!

[00638-EN.01] [Original text: English]

In lingua tedesca

Speaker:

Liebe Brüder und Schwestern, die heilige Taufe ist das „Sakrament des Glaubens“, denn durch sie tritt man in das Leben des Glaubens ein. Der Taufbewerber macht diesen Schritt nicht allein, sondern in der Gemeinschaft der Kirche. Diese begleitet ihn mit ihrem Gebet, und die *Anrufung der Heiligen* in der Taufliturgie ist dafür ein sinnfälliges Zeichen. Im *Exorzismus* und den *Befreiungsgebeten* erfolgt die Bitte, den Täufling von allem zu befreien, was ihn an der innigen Gemeinschaft mit dem Herrn hindert. Mit der Austreibung der Dämonen hat Christus die Ankunft des Reiches Gottes geoffenbart; sein Sieg über die Macht des Bösen schafft in uns Raum für die Herrschaft Gottes. Die Taufe ist keine magische Formel, sondern eine Gabe des Heiligen Geistes, die uns zum Kampf gegen die Nachstellungen des Teufels befähigt. Ähnlich den antiken Kämpfern, die sich zum Schutz mit Öl einrieben, wird der Täufling zum Zeichen der Kraft Christi *mit Katechumenenöl gesalbt*. Das Leben des Christen ist ein Kampf gegen das Böse und für das Gute. Bei diesem Kampf sind wir nicht allein, denn die ganze Kirche betet und kämpft mit uns und vor allem Christus ist stets mit uns verbunden.

Santo Padre:

Un cordiale benvenuto ai pellegrini di lingua tedesca. Nel battesimo, il Signore ci dà la forza di vincere il male. Vi esorto tutti: Non stancatevi mai di lottare contro il male e di vivere l'amore di Cristo! Lo Spirito Santo vi dia la sua grazia.

Speaker:

Herzlich heiße ich die Pilger deutscher Sprache willkommen. In der Taufe gibt uns der Herr die Kraft, das Böse zu besiegen. Ich fordere euch alle auf: Werdet nie müde, gegen das Böse zu kämpfen und die Liebe Christi zu leben! Der Heilige Geist schenke euch seine Gnade.

[00639-DE.01] [Originalsprache: Deutsch]

In lingua spagnola

Queridos hermanos:

Continuamos la catequesis sobre el bautismo, y lo hacemos a la luz del Evangelio, que tiene la fuerza de transformar a quien lo acoge con fe, arrancándolo del dominio del maligno para que aprenda a servir al Señor con alegría. La Iglesia acompaña a los catecúmenos en este camino con la oración, como nos recuerdan las letanías que preceden al rito bautismal.

En los exorcismos de los candidatos adultos, el sacerdote suplica a Dios que los libre de todo lo que les separa de Cristo y les impide unirse a Él. Del mismo modo, se pide la liberación del pecado original de los niños que van a ser bautizados, para que puedan ser consagrados como templos del Espíritu Santo.

El bautismo es un don del Espíritu Santo que nos da la fuerza para combatir el mal. Esto se simboliza en el gesto de la unción, que evoca a los atletas que ungían su cuerpo para tonificar los músculos y para evitar ser presa fácil de los adversarios. El óleo bendecido por el obispo, nos asegura la fuerza del Resucitado y la cercanía de la Iglesia en este combate, de modo que podamos decir con san Pablo: «Todo lo puedo en aquel que me conforta».

Saludo cordialmente a los peregrinos de lengua española, en modo particular a los grupos provenientes de España y América Latina. Los animo a perseverar en este combate, manteniéndose firmes en la fe en Jesucristo, vencedor del pecado y de la muerte, y constantes en la oración al Padre, pidiendo por todos los que se encuentran en peligro y sufren tribulación. Muchas gracias.

[00640-ES.02] [Texto original: Español]

In lingua portoghese

Speaker:

Não vamos à fonte batismal sozinhos, mas acompanhados pela oração da Igreja inteira, como indica a invocação dos Santos que precede a oração do exorcismo e a unção com o óleo dos catecúmenos. São gestos que, desde a antiguidade, certificam, a quantos estão para renascer como filhos de Deus, de que a oração da Igreja os assiste na luta contra o mal, ajudando-os a libertar-se do poder do pecado para passar ao reino da graça divina. Por isso, o caminho dos catecúmenos adultos é marcado por repetidos exorcismos pronunciados pelo sacerdote: são orações que invocam a libertação de tudo o que os separa de Cristo e impede a sua união íntima com Ele. E, no caso do Batismo de crianças, pede-se a Deus que as liberte do pecado original e as consagre como habitação do Espírito Santo. Não se trata, porém, duma fórmula mágica, mas é um dom do Espírito Santo que habilita, quem o recebe, a lutar contra o espírito do mal acreditando que Deus enviou o seu Filho ao mundo para destruir o poder de satanás e transferir o homem liberto das trevas para o seu reino de luz infinita. Além da oração de exorcismo, temos a unção no peito com o óleo dos catecúmenos, como sinal de salvação que significa que a força de Cristo Salvador nos fortalece para lutar contra o mal e vencê-lo. Todos nós sabemos por experiência que a vida cristã é um combate sem fim contra o mal, pois estamos sempre sujeitos à tentação de nos separar de Deus e da sua vontade, para recair nos laços das seduções mundanas. Mas, nesta luta, nunca estamos sozinhos! A Igreja reza pelos seus filhos regenerados no Batismo para que não sucumbam às ciladas do maligno mas as vençam com a força do Senhor ressuscitado, que derrotou o demônio. E assim também nós podemos repetir com a fé de São Paulo: «De tudo sou capaz n'Aquele que me dá força».

Santo Padre:

Saluto di cuore i pellegrini di lingua portoghese, in particolare il gruppo venuto da Blumenau, i fedeli della parrocchia di *Nogueira/Braga* e i membri dell'*Obra de Santa Zita*, incoraggiando tutti a vivere da battezzati, imitando la donna samaritana assetata di acqua viva, il cieco nato che apre gli occhi alla luce e Lazzaro che

esce dal sepolcro. Non lasciatevi rubare la vostra identità cristiana! Con questi auguri, invoco su di voi e sulle vostre famiglie e comunità l'abbondanza delle benedizioni del Cielo.

Speaker:

Saúdo cordialmente os peregrinos de língua portuguesa, concretamente o grupo vindo de Blumenau, os fiéis da paróquia de Nogueira/Braga e os membros da Obra de Santa Zita, a todos encorajando a viver como batizados, imitando a mulher samaritana sedenta de água viva, o cego de nascença que abre os olhos para a luz e Lázaro que sai do sepulcro. Não deixeis que vos roubem a vossa identidade cristã! Com estes votos, invoco sobre vós e vossas famílias a abundância das bênçãos do Céu.

[00641-PO.01] [Texto original: Português]

In lingua araba

Speaker:

[توقف قداسة البابا اليوم، في إطار تعليمه حول سر المعمودية، عند أهمية كلمة الله في إنارة الذين يتحضرون للمعمودية إذ تحمل في ذاتها القوة التي تغير الشخص الذي يقبلها بإيمان. وأكد أن الكنيسة بأسرها ترافقهم بصلاتها خلال مسيرتهم ولا سيما في نضالهم ضد الشرير وضد كل ما يفصل عن الله، ولذا نرى أن هذه المسيرة هي مطبوعة تكرارا بصلاة طرد الأرواح الشريرة التي حاربها يسوع بنفسه. وذكر قداسته بدور الروح القدس الذي يناله المعمد والذي يؤهله لهذا النضال ضد الشر وبعضه من أجل فعل الخير، طيلة حياته. فالحياة المسيحية هي نضال مستمر، يرمز إليه في مسحة الزيت المبارك على صدر الموعوظين على غرار المصارعين، والذي هو في الوقت عينه دلالة على أن قدرة المسيح المخلص تمنح القوة لقهر الشرير].

Santo Padre:

Rivolgo un cordiale saluto ai pellegrini di lingua araba, in particolare a quelli provenienti dall'Egitto, dalla Giordania e dal Medio Oriente. La Parola di Dio illumina la nostra vita e ci dà la forza per camminare secondo la volontà di Dio. Essa è il nostro scudo nelle tentazioni, la nostra spada tagliente contro il maligno e i suoi servi. Dissetatevi ogni giorno, attingendo dalla fonte inesauribile della Parola di Dio. Il Signore vi benedica tutti e illumini la vostra via con la luce della Sua Parola e con la forza del Suo Spirito Santo!

Speaker:

أرحب بمودة بالأشخاص الناطقين باللغة العربية، وخاصة بالقادمين من مصر والأردن والشرق الأوسط. كلمة الله هي النور الذي ينير حياتنا ويعطينا القوة للمشي وفقا لإرادة الله، إنها درعنا أمام التجارب، وسيوفنا الحاد ضد الشرير وأعوانه. غدوا أنفسكم كل يوم من نبع كلمة الله الذي لا ينضب. ليبارككم الرب جميعا وليضيء طريقكم بنور كلمته وقوة روحه القدوس!

[00642-AR.01] [Testo originale: Arabo]

In lingua polacca

Speaker:

Ojciec Święty kontynuuje swoją refleksję nad Chrztem, który – jak czytamy w Katechizmie Kościoła Katolickiego – jest „w szczególny sposób «sakramentem wiary», ponieważ jest sakramentalnym wejściem w życie wiary” (n.

1236). W liturgii chrztu, litania do wszystkich świętych, modlitwa egzorcyzmu i namaszczenie olejem katechumenów, od czasów starożytnych przypominają, że modlitwa Kościoła wspiera katechumenów w walce ze złem, towarzyszy im na drodze dobra, pomaga im wyzwolić się spod władzy grzechu, aby przejść do królestwa Bożej łaski. Kościół prosi o uwolnienie ich od wszystkiego, co oddziela od Chrystusa i przeszkadza w wewnętrznym zjednoczeniu z Nim. Także dla dzieci prosimy Boga o uwolnienie od grzechu pierwotnego i uświęcenie ich jako mieszkania Ducha Świętego (por. Obrzęd Chrztu Dzieci, n. 56). Chrztost nie jest formułą magiczną, ale darem Ducha Świętego, który uzdalnia tego, kto go otrzymuje „do walki ze złym duchem”. W tej walce nie jesteśmy sami. Kościół modli się, abyśmy nie ulegli zasadzkom zła, ale pokonali je mocą Paschy Chrystusa. Umocnieni przez zmartwychwstałego Pana, możemy z wiarą powtarzać słowa świętego Pawła: „Wszystko mogę w Tym, który mnie umacnia” (Flp 4,13).

Santo Padre:

Do il benvenuto ai pellegrini polacchi. In modo particolare saluto l'Arcivescovo di Lublino, il Collegio dei Rettori, i Professori e gli Studenti dell'Università Cattolica di Lublino, pervenuti qui in occasione del 100° anniversario della sua fondazione e del 70° anniversario della pastorale studentesca. Con voi ringrazio il Signore per ogni bene spirituale che è nato nella vostra comunità universitaria in questo centenario. Vi incoraggio a continuare la ricerca dei legami esistenti tra fede e ragione, e al contempo a studiare nuovi metodi di approfondimento delle scienze umane e naturali, per rispondere sempre meglio alle sfide che il mondo moderno pone davanti all'uomo e alle società. Vi accompagni il vostro Professore Karol Wojtyła – San Giovanni Paolo III! Benedico di cuore voi e tutti i pellegrini qui presenti. Sia lodato Gesù Cristo!

Speaker:

Witam polskich pielgrzymów. W sposób szczególny pozdrawiam Arcybiskupa Lublina, Kolegium Rektorów, Profesorów i Studentów Katolickiego Uniwersytetu Lubelskiego, którzy przybyli tu z okazji 100-lecia jego założenia i 70-lecia duszpasterstwa akademickiego przy uczelni. Wraz z wami dziękuję Panu za każde dobro duchowe, jakie zrodziło się w waszej wspólnocie uniwersyteckiej w tym stuleciu. Zachęcam was, abyście kontynuowali dobrą tradycję poszukiwania więzi łączących wiarę i rozum, a równocześnie, byście odkrywali nowe metody zgłębiania nauk humanistycznych i przyrodniczych, aby coraz lepiej odpowiadać na wyzwania, jakie współczesny świat stawia przed człowiekiem i społecznościami. Niech wam towarzyszy wasz profesor Karol Wojtyła – św. Jan Paweł III! Wam i wszystkim pielgrzymom tu obecnym z serca błogosławię. Niech będzie pochwalony Jezus Chrystus!

[00643-PL.01] [Testo originale: Polacco]

In lingua croata

Santo Padre:

Saluto con gioia i pellegrini croati, in particolare la delegazione del Ministero della Difesa, del Ministero degli Interni e del Ministero dei Veterani della Repubblica di Croazia, insieme ai rispettivi Signori Ministri e agli ufficiali dello Stato Maggiore, dell'Accademia Militare e della Polizia di Stato, accompagnati dal Vescovo, Monsignor Jure Bogdan. Cari amici, siete venuti a Roma in occasione del 20o Anniversario dalla fondazione dell'Ordinariato Militare in Croazia. La benedizione di Dio sia sempre su di voi e sulle vostre famiglie, affinché con la missione affidatavi, possiate portare nella società la speranza e la pace. Saluto altrettanto i pellegrini dall'Eparchia di Križevci, insieme con l'Eparca Nikola Kekić, come pure i fedeli dall'Arcidiocesi di Đakovo-Osijek. Nel vostro impegno quotidiano la misericordia di Dio sia la vostra forza. Di cuore benedico tutti! Siano lodati Gesù e Maria!

Speaker:

Radosno pozdravljam sve hrvatske hodočasnike, a na poseban način delegaciju Ministarstva obrane,

Ministarstva unutarnjih poslova i Ministarstva branitelja Republike Hrvatske, zajedno s gospodom Ministrima i ostalim dužnosnicima Oružanih snaga, Vojnog učilišta i Policije, u pratnji biskupa mons. Jure Bogdana. Dragi prijatelji, došli ste u Rim povodom dvadesete obljetnice osnutka Vojnog Ordinarijata u Republici Hrvatskoj. Neka Božji blagoslov bude uvijek nad vama i nad vašim obiteljima, kako biste mogli u povjerenoj vam misiji donositi u društvo nadu i mir. Pozdravljam također hodočasnike iz Križevačke eparhije zajedno s Eparhom Mons. Nikolom Kekićem, kao i vjernike iz Đakovačko-osječke nadbiskupije. Neka milosrđe Božje bude vaša snaga u svakodnevnom radu! Od srca sve blagoslivljam! Hvaljen Isus i Marija!

[00647-AA.01] [Testo originale: Croato]

In lingua italiana

Rivolgo un cordiale benvenuto ai fedeli di lingua italiana.

Sono lieto di accogliere i Missionari Verbiti; le Serve di Maria Ministre degli Infermi e le Suore di San Paolo di Chartres. Incoraggio tutti ad essere fedeli a Cristo per far risplendere la gioia del Vangelo.

Saluto i Cresimati della Diocesi di Treviso, accompagnati dall'Arcivescovo, Monsignor Gianfranco Gardin; il pellegrinaggio dei Gruppi del Vangelo della Tenda del Magnificat; gli studenti; le Parrocchie; l'Istituto biochimico italiano; il Complesso bandistico di Casalbordino; l'Associazione Nuova Società Sant'Antonio di Sutri e gli Ex-allievi Rogazionisti.

Porgo un saluto speciale ai giovani, agli anziani, agli ammalati e agli sposi novelli. Oggi celebriamo la festa di San Marco Evangelista. La sua intercessione vi sostenga nel cammino di fede, affinché, sul suo esempio, possiate diventare uditori e annunciatori del Vangelo di Cristo, testimoniandolo con la vita.

[00644-IT.01] [Testo originale: Italiano]

Appello del Santo Padre

Venerdì prossimo, 27 aprile, a Panmunjeom si terrà un Summit Inter-Coreano, al quale prenderanno parte i Leader delle due Coree, il Signor Moon Jae-in e il Signor Kim Jong Un. Tale incontro sarà un'occasione propizia per avviare un dialogo trasparente e un percorso concreto di riconciliazione e di ritrovata fraternità, al fine di garantire la pace nella Penisola Coreana e nel mondo intero.

Al Popolo Coreano, che desidera ardentemente la pace, assicuro la mia personale preghiera e la vicinanza di tutta la Chiesa. La Santa Sede accompagna, sostiene e incoraggia ogni iniziativa utile e sincera per costruire un futuro migliore, all'insegna dell'incontro e dell'amicizia tra i popoli. A coloro che hanno responsabilità politiche dirette, chiedo di avere il coraggio della speranza facendosi "artigiani" di pace, mentre li esorto a proseguire con fiducia il cammino intrapreso per il bene di tutti. E siccome Dio è Padre di tutti e Padre di pace, vi invito a pregare il nostro Padre, Dio, Padre di tutti, per il popolo coreano, sia quelli che sono al Sud sia quelli che sono al Nord.

[Recita del Padre Nostro]

[00648-IT.02] [Testo originale: Italiano]

[B0298-XX.02]
